

I.R.E. S.P.A.

Sede in Genova (GE), Via Peschiera, 16,

Capitale Sociale versato Euro 372.972 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02264880994

Partita IVA: 02264880994 - N. Rea: 473022

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. s.p.a.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE

RELATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

La Società è stata istituita in data 11 giugno 2014 con la trascrizione sul Registro delle Imprese dell'atto, a rogito notaio Lorenzo Anselmi di Genova del 6 giugno 2014, con il quale si è attuata la fusione delle società Agenzia Regionale per l'Energia - A.R.E. Liguria S.p.A., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. S.p.A. ed Infrastrutture Liguria s.r.l. in una nuova Società, in attuazione di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 6 del 12 aprile 2011. Sulla base di quanto stabilito nell'atto di fusione, la stessa produce effetti contabili dal 1° gennaio 2014, sicché il presente bilancio riguarda l'intero esercizio 2014, compresi i primi sei mesi durante i quali le attività sono state svolte separatamente dalle tre società fuse.

La Società svolge attività affidate dalla Regione e dai Soci inerenti il settore energetico, la dotazione infrastrutturale regionale, l'edilizia sanitaria, il recupero edilizio ed urbano e l'edilizia residenziale sociale.

Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell'art.2 dalla Legge Regionale n. 6 del 12 aprile 2011

A seguito della fusione si è proceduto alla riorganizzazione della struttura funzionale e amministrativa e della logistica degli uffici, con l'intento di pervenire ad una piena integrazione, alla

razionalizzazione delle strutture delle ex società fuse, ad economie di scala volte a contenere e possibilmente ridurre i costi generali. In particolare si segnala quanto segue:

- è stato approvato l'organigramma e funzionigramma della Società, che è stata organizzata in tre Divisioni, cui sono state assegnate le aree di competenza di seguito indicate:

- Divisione Energia, cui fanno capo le aree coordinamento tecnico e bandi di finanziamento, efficienza e certificazione energetica, Consorzio Energia Liguria, Pianificazione e servizi energetici, Finanziamenti europei e sviluppo nuove attività;
- Divisione Infrastrutture, Opere Pubbliche, Sanità, Recupero Edilizio e Riqualificazione Urbana, cui fanno capo le aree sanità, infrastrutture e ambiente, recupero e riqualificazione urbana, urbanistica, programmi, supporto amministrazioni;
- Divisione Amministrazione e Gestione Societaria, Legale, Controllo e Personale, cui fanno capo le aree Amministrazione, gestione societaria, contabilità, Controllo di gestione, Appalti, acquisti, legale, affari giuridici e centrale di committenza, Ri.geNova, riqualificazione urbana, supporto amministrazioni, Istruttoria tecnico amministrativa contributi

- si è proceduto alla dismissione della sede di Via Muratori, concentrando il personale nelle due sedi, locate dalla capogruppo, di Via Peschiera 16 e Via XX settembre 41, quale primo passo della definitiva unificazione delle sedi in Via XX settembre 41, prevista nel corso del 2015;

- è stato avviato il processo per l'unificazione e razionalizzazione dei servizi di carattere generale (assicurativi, fiscali, utenze, etc.), con l'obiettivo di semplificare la gestione e ridurre i costi degli stessi. Tale processo viene perseguito, ove pertinente, facendo prioritariamente riferimento alla S.U.A.R. e alle altre forme di aggregazione di acquisti e forniture pubbliche (Consip, mercato elettronico p.a.); sono state, inoltre, aggiornate le condizioni delle attività di *service* fornite dalla capogruppo Filse;

- sono state definite specifiche procedure per lo svolgimento delle diverse attività della società, il cui processo di adozione viene concluso nella prima parte del 2015, ed è stata avviata la redazione e verifica del modello organizzativo ex L. 231/01 affidata a RINA s.p.a., primaria società di consulenza specializzata individuata tramite la capogruppo.

Nel prosieguo vengono forniti brevi cenni sulle principali attività svolte nell'esercizio nonché sui fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2015, ricordando che nel primo semestre le stesse sono state condotte dalle tre ex società fuse.

Attività relative al settore Energia

Le attività svolte nel 2014 riguardano quattro macro aree:

- a) “Contratto calore ospedali”
 - b) Convenzione annuale con la Regione Liguria per il settore energetico
 - c) Progetti europei
 - d) Altre attività
- a) Per quanto riguarda la commessa “contratto calore” per le Strutture Ospedaliere Liguri la Divisione Energia di IRE è stata impegnata nell’ordinaria gestione degli incarichi di coordinamento e controllo assegnatili per convenzione dalla Regione. Tutti gli incarichi dell’ufficio di coordinamento sono stati relazionati alla Regione Liguria mediante appositi report bimestrali. Sono state verificate circa 40 richieste di subappalto per un valore di circa 2,5M€, è stato fornito supporto alla Committenza per la valutazione di problematiche specifiche, prime tra tutte le modalità di efficientamento energetico per ottenere parte dei risultati previsti in ottemperanza al D.L. 95/2012 come convertito dalla legge 135/2012. L’Organismo di controllo ha ricevuto e valutato oltre 200 fatture (tra acconti a canone, conguagli e lavorazioni extra canone), e 440 computi metrici estimativi. È stata inoltre fitta ed intensa la collaborazione con Micenes e le SSL per calcolare gli importi dei conguagli attinenti agli anni 2011 e 2012. Al contempo l’organismo di controllo ha effettuato oltre 200 attività di verifica (sia documentali sia sul campo), per accertare il corretto adempimento del contratto da parte dell’assuntore. Tali verifiche hanno rilevato una sostanziale conformità dell’operato, seppure non sempre omogeneamente sul territorio. Laddove necessario sono conseguite, in sinergia con l’ufficio di coordinamento, contestazioni di inadempienza ed applicazioni di penalità. La Regione è stata informata delle attività dell’Organismo di Controllo attraverso specifiche relazioni mensili.

Come noto, infine, l’appalto ha sempre incontrato numerose difficoltà sia a causa dei claims dell’appaltatore (oggi sfociati in una causa civile per circa 51M€ e 5 ricorsi al TAR, con la precisazione che tali contenziosi sono di esclusiva competenza regionale e che I.R.E. non è parte in causa negli stessi), sia per le inadempienze rilevate dalla Committenza, sia infine per la decisione della Regione di applicare le misure previste dalla legge 135/2012 in modo unilaterale, anche attraverso la riacquisizione a proprio carico delle strutture minori. La Divisione Energia di IRE è pertanto coinvolta anche in queste attività di carattere straordinario per le quali è stato necessario affiancare lo studio legale incaricato della difesa da parte della Regione Liguria nell’attività riconvenzionale.

- b) Relativamente alla Convenzione annuale con Regione Liguria, I.R.E. S.p.A ha continuato a supportare la Regione nelle attività relative all'aggiornamento della pianificazione energetica ed alla partecipazione agli incontri del coordinamento interregionale energia. Con dGR n. 1517 del 5/12/2014 la Regione Liguria ha approvato il Piano Energetico Regionale Ambientale 2014-2020, il Rapporto Ambientale, lo Studio di Incidenza e la Sintesi non tecnica redatti in collaborazione con I.R.E. S.p.A, ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (in corso). Sono state inoltre portate avanti le attività di supporto alla Regione relativamente alla progettazione di strumenti di monitoraggio del Burden Sharing regionale, che verranno concluse, in accordo con la Regione Liguria, nel corso del 2015.

E' proseguita inoltre la consulenza tecnico scientifica in materia di prestazione energetica in edilizia alla Regione Liguria con particolare riferimento all'aggiornamento del Regolamento attuativo della legge n. 22/2007 e ss.mm.ii., per il recepimento della normativa tecnica nazionale e alla definizione delle specifiche termotecniche del nuovo software regionale per la certificazione energetica, oltre all'impegno a garantire la continuità del processo di certificazione energetica attraverso le attività di iscrizione dei soggetti abilitati al rilascio dell'Attestato di Prestazione Energetica nell'apposito elenco, il supporto tecnico/amministrativo ai certificatori. Sono inoltre state portate a termine 200 verifiche degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici come previsto dalla normativa regionale e dalla Convenzione sopra citata.

É stato inoltre fornito supporto tecnico a Regione Liguria per la redazione del documento denominato "Disposizioni e criteri per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici" a recepimento del DPR 74/2013. Al fine di elaborare un documento condiviso sono stati organizzati numerosi incontri con gli Enti competenti, le associazioni di categoria e lo staff di Regione Liguria e Liguria digitale. Sono state inoltre fornite indicazioni per la progettazione del Catasto Regionale degli Impianti Termici degli Edifici, attività che proseguirà per tutto il 2015, fino all'entrata in servizio del catasto stesso.

- c) Relativamente ai progetti europei nel 2014 si sono tecnicamente conclusi "SEAP-PLUS" e il MED "MARIE", mentre è proseguita l'azione sui progetti RESCUE, COOPENERGY e PRIMES, oltre al progetto di Genova SMART Cities "TRANSFORM". Nel 2014 è stato avviato il progetto EIE "Data4Action" sulla ottimizzazione dei dati ambientali ed energetici ai fini della pianificazione locale e ITOWN, per la qualificazione formativa dei "colletti blu" del settore energia (installatori, manutentori, ecc.) progetto capofilato da ANCE nazionale.

d) Con riferimento alle ulteriori attività, è proseguita la gestione del Consorzio Energia Liguria. Nel 2014 si è proceduto a bandire due nuove convezioni in sostituzione dei contratti in scadenza. Nello specifico è stata predisposta ed aggiudicata la convenzione per la fornitura di Gas Naturale, che è in partenza al 01.04.2015 a seguito di aggiudicazione definitiva da parte di Energetic SPA. Si sono invece verificate diverse complicazioni per l'aggiudicazione della fornitura di Energia Elettrica. Infatti Consip ha concluso l'omologa convenzione Energia Elettrica 12 con ribassi straordinari (l'attuale fornitore, Gala SpA, ha oggi proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato per bloccare la discesa del prezzo); questo ha modificato considerevolmente il panorama nazionale degli acquisti di energia per la pubblica amministrazione ed il consorzio ha visto andare deserte due delle gare proposte proprio per la difficoltà del mercato a confrontarsi con Consip. Attualmente il Consorzio sta intentando un'ultima procedura a sconto sulla salvaguardia per le amministrazioni che non possano o non ritengano di aderire a Consip.

Sono inoltre proseguite le attività di organizzazione ed istruttoria di bandi di finanziamento sia in supporto a F.I.L.S.E., sulle misure POR FESR Asse 2 energia (2 bandi per gli enti pubblici e 3 per l'industria) e POR FESR Asse 1 Innovazione e competitività (1 bando per le imprese) sia gestite direttamente con strumenti regionali (2 bandi dedicati rispettivamente alle imprese ed alle strutture sportive).

Altri fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2015 nell'ambito della Divisione Energia:

- a) Con DGR n. 1674 del 22/12/2014 è stata approvata la nuova Convenzione sulla certificazione energetica degli edifici, la consulenza tecnico-scientifica in materia di politiche energetiche per l'efficienza energetica degli edifici e le attività di formazione ed informazione connesse al dpr n. 74/2013.
- b) Per quanto riguarda la convenzione Micenes per le SSL la divisione Energia di IRE prevede di continuare i compiti previsti dalla convenzione attivata. Nell'eventualità in cui dovesse essere applicato quanto disposto dalla Giunta in tema di Spending Review e quindi dovessero essere sottratte all'appaltatore le strutture minori, è possibile che Micenes rivendichi il diritto di abbassare pro quota anche le spettanze di IRE per l'incarico assegnato (attorno al 5% per il 2015 e 10% per i successivi).

Anche il Consorzio potrebbe incontrare qualche difficoltà di budget nel caso in cui permanessero le difficoltà di aggiudicazione della convenzione per l'energia elettrica. La scadenza per la presentazione delle offerte è prevista per il giorno 08.04.2015.

- c) Nuovi progetti Europei: IRE è stata incaricata dalla Provincia di Savona di supportarla nel processo di avvio del programma ELENA BEI che prevede la redazione di una gara rivolta alle ESCo per il finanziamento di circa 42 milioni di investimenti in efficientamento energetico degli edifici pubblici di 33 comuni savonesi.

IRE si sta inoltre occupando della redazione delle seguenti nuove proposte progettuali:

- i. Progetto Horizon 2020 *PDA*, da elaborare per intero su richiesta della RL, Settore Programmi Urbani Complessi, capofila di un'iniziativa di riqualificazione energetica degli edifici ARTE liguri
 - ii. Progetto Horizon 2020 *Lighthouse* come partner del Comune di Genova
 - iii. Progetto Interreg EUROPA (ex Interreg IV C) sulla promozione dell'uso della Biomassa a fini energetici, su richiesta della Regione (i cui primi bandi saranno lanciati a giugno 2015), come partner
 - iv. Progetto Central Europa, come partner dell'Università Bocconi, sul monitoraggio dei SEAP ed il loro aggiustamento in vista degli obiettivi energetici europei al 2030.
- d) IRE ha ricevuto incarico da Regione Liguria per attuare il Progetto "Mobilità sostenibile Genova Savona" che prevede la realizzazione di isole di ricarica per veicoli elettrici, nei comuni di Genova, Savona, Arenzano, Cairo Montenotte e Cogoleto, con l'installazione di complessive 23 colonnine di ricarica.

Attività relative ai settori Infrastrutture, edilizia sanitaria, recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale

Per quanto attiene al settore infrastrutture e recupero le attività svolte riguardano le seguenti macro aree:

- a) edilizia sanitaria
- b) infrastrutture viarie e ambiente
- c) recupero edilizio e urbano e politiche per la casa
- d) supporto tecnico operativo alla partecipata Ri.genova s.r.l.

Le attività nelle suddette aree sono di seguito dettagliate

a) Edilizia sanitaria

Nuovo ospedale Felettino

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma il 23 gennaio 2012, la società è stata individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione del nuovo ospedale di La Spezia, con riferimento alle attività di RUP e stazione appaltante e coordinamento delle attività tecniche propedeutiche all'affidamento.

Nel primo semestre sono stati predisposti gli atti di gara e si è fornita assistenza ad ASL5 negli aspetti tecnici afferenti all'ospedale S. Andrea, previsto in trasferimento nell'ambito dell'appalto. A partire da giugno è stata avviata la procedura di gara.

A marzo 2015 è avvenuta l'aggiudicazione provvisoria e sono stati avviati gli adempimenti per pervenire alla aggiudicazione definitiva. Nel corso della procedura di affidamento, decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi amministrativi, uno dei concorrenti ha trasmesso un'informativa ex art. 243 bis del D.Lgs. 163/2006 e formalizzato l'istanza di parere per la soluzione di controversie ex art. 6, comma 7, lett. n) del medesimo decreto all'ANAC. L'ANAC in data 23 febbraio ha chiesto le controdeduzioni di I.R.E. che sono state trasmesse nei termini previsti.

Piano di ammodernamento della rete degli ospedali per acuti della Liguria

A dicembre 2014, in collaborazione con FI.L.S.E., è stato concluso e approvato, lo studio di prefattibilità sul parco ospedaliero regionale, finalizzato ad individuare gli interventi strategici da realizzare nell'arco delle programmazione pluriennale di Regione Liguria.

b) Infrastrutture e ambiente

La società ha continuato a svolgere le attività tecniche per l'avvio di infrastrutture strategiche; in particolare:

- attività connesse alla progettazione della Nuova Aurelia;
- attività tecniche connesse al ripristino/miglioramento di viabilità in aree soggette a rischio/danno idrogeologico;
- altre attività per il miglioramento della viabilità esistente;
- attività per il ripristino della navigabilità del fiume Magra;

Di seguito l'elenco delle commesse in essere nel 2014 afferenti alla Regione – Direzione programmi regionali, porti, trasporti, lavori pubblici e edilizia

- Progetto Definitivo ponti di Borghetto Vara;
- Nuova viabilità a Pignone;
- Progetto Definitivo ponte a Sant'Olcese;
- Progetto preliminare proseguimento Aurelia bis a Albissola;
- Progetto Preliminare e Definitivo adeguamento di un tratto dello Sturla;
- Progetto definitivo raccordo ospedale Valloria ad Albissola;
- Studio di fattibilità variante Aurelia Beverino;
- Progetto preliminare viabilità torrente Letimbro a Savona;
- Dragaggio per la navigabilità della foce del Magra;
- Supporto alla progettazione definitiva della galleria di Vernazza
- Revisione del Progetto Preliminare del tratto di Bisagno;
- Attività di rilievi e indagini per le progettazioni;
- Progetto definitivo ponte a Ventimiglia;
- Studio di fattibilità rete ciclabile del ponente ligure;
- Progetto Definitivo canale S. Brigida a Celle;
- Progetto preliminare adeguamento viabilità Savona – Albissola;
- Revisione Progetto preliminare deviatore rio Vernazza a Genova

Si segnala che, nell'ambito dell'attività relativa al "dragaggio per la navigabilità del fiume Magra", i cui lavori si sono regolarmente conclusi, l'appaltatore ha iscritto riserva in contabilità sul SAL finale, avviando una vertenza per il riconoscimento di maggiori corrispettivi per i lavori eseguiti. Tale vertenza, non sfociata in ricorso giurisdizionale, è tutt'ora in corso e gli eventuali maggiori corrispettivi che dovessero essere riconosciuti faranno carico al committente.

Le attività sono state svolte sia con personale interno, sia attraverso affidamenti a terzi.

Con riferimento alla Regione – Risorse strumentali, finanziarie e controlli IRE ha ricevuto a dicembre 2014 l'incarico per lo svolgimento di tutte le attività tecnico – amministrative necessarie al ripristino Teatro della Gioventù danneggiato dagli eventi alluvionali.

Con riferimento alle attività di natura ambientale, IRE ha svolto a supporto del Dipartimento Ambiente l'attività di assistenza tecnica sito di bonifica Pitelli.

Con riferimento agli affidamenti di Filse sono state svolte le seguenti attività:

- riqualificazione area ex Metalli e Derivati di Arcola: la Società ha proseguito con le attività tecnico-amministrative e di coordinamento generale;
- affidamento dei servizi di mensa entro l'edificio ex BIC: è stato svolto il compito di stazione appaltante;
- ristrutturazione di palazzo Celesia in via Assarotti: sono state avviate le attività previste di redazione del progetto preliminare dell'intervento per l'ottenimento della autorizzazione edilizia.

c) Recupero edilizio e urbano e politiche per la casa

Le attività svolte nell'esercizio relativamente a questa area hanno riguardato:

- attività di supporto agli uffici regionali per la promozione dei "Programmi di rigenerazione urbana, valorizzazione del patrimonio pubblico ed edilizia residenziale sociale" finanziati dalla Regione ai sensi della D.G.R. n. 995/2014; supporto a FILSE per l'istruttoria di detti programmi e per il monitoraggio dei Programmi locali per la casa di Social Housing, dei Programmi ricettività diffusa, dei Programmi per la riqualificazione urbana e l'ERS nei piccoli comuni dell'entroterra.
- attività di supporto agli uffici regionali per la conduzione del Portale appalti e per lo sviluppo delle Agenzie sociali per la casa, nonché per l'avvio in Liguria dell'operatività del sistema dei Fondi immobiliari per l'edilizia sociale ex DPCM 16/7/2009, nell'ambito del quale è stato costituito il Fondo housing sociale Liguria con la partecipazione di CDP sgr, Fondazione Carispe ed altri finanziatori istituzionali
- attività di sostegno alla progettualità regionale relativa alla città, ai centri storici, all'edilizia ed al territorio urbanizzato, supportando lo sviluppo di programmi di valorizzazione e studi di fattibilità su ambiti o compendi immobiliari di interesse regionale (in particolare: aree ex Caserma Gavoglio a Genova).

- attività di supporto agli uffici regionali per la gestione delle misure del POR relative alla riqualificazione urbana ed alle infrastrutture culturali, nonché per la definizione della nuova programmazione FESR 2014-2020 in tema di Agenda Urbana.

d) Supporto tecnico operativo alla partecipata Ri.geNova s.r.l.

Le attività sono riferite allo sviluppo ed all'attuazione di iniziative e programmi di riqualificazione urbana ed edilizia di competenza della partecipata Ri.geNova nel territorio del Comune di Genova, in particolare:

- interventi edilizi per il recupero del centro storico negli ambiti della Maddalena (progetto europeo "Ports"), del Ghetto, Prè e San Bernardo-Giustiniani (conclusione del Contratto di Quartiere II e dell'AdP);
- riconversione ad ERS e valorizzazione di quattro ex scuole comunali conferite al capitale di Ri.geNova e interventi di riuso di due immobili ecclesiastici da destinare ad ERS a canone moderato (canonica Virgo Potens a Sestri P. e chiostro del Chiappeto a Borgoratti).

Altre Attività

Nel secondo semestre, su incarico di Filse, è stata avviata l'attività per l'affidamento della fornitura tramite leasing di autobus destinati alle aziende di trasporti regionali. La procedura, caratterizzata da particolari elementi di complessità tecnico-finanziaria, si è conclusa a marzo 2015 senza l'individuazione di aggiudicatari.

Altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si segnalano i seguenti fatti/attività di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio:

- sono stati definiti alla fine di marzo 2015 gli indirizzi della Regione in materia di contenimento dei costi di personale, in attuazione delle rinnovate norme nazionali in materia (in ultimo D.L. 90/2014). Sulla base di tali indirizzi la società dovrà effettuare una attenta programmazione pluriennale dei costi del personale, cercando di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane per muoversi all'interno dei ristretti margini consentiti dalle norme e proseguire nello sviluppo delle attività svolte per conto dei soci;
- a seguito delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015 la partecipata Ri.geNova s.r.l. è rientrata nel novero delle società di cui deve essere deliberata la chiusura entro il 2015. Nel corso dell'esercizio dovranno quindi essere definite con il socio Comune di Genova, d'intesa con la capogruppo Filse, le modalità e procedure per procedere allo scioglimento e le modalità con cui

verranno in futuro perseguite le finalità nel campo del recupero edilizio e urbano a Genova che costituivano la *mission* affidata a Ri.geNova dai soci;

- sono in corso verifiche con l'Università di Genova per l'eventuale affidamento di attività di supporto inerenti l'edilizia universitaria, che, in ragione delle oggettive esigenze del settore, potrà costituire un area di attività di particolare interesse per la Società;
- nel mese di febbraio 2015 la società è stata citata in giudizio da AI Engineering s.r.l. per una richiesta di maggiori oneri per progettazione definitiva dell' "Innesto tra la SP566 e la SS1 nel Comune di Borghetto Vara - rifacimento dei ponti sul torrente Pogliaschina razionalizzazione degli innesti e riorganizzazione della piazza"; per tale evenienza era stato accantonato da Infrastrutture Liguria s.r.l. un apposito fondo rischi, all'uopo implementato con il presente bilancio sino all'importo di euro 25.000, ritenuto congruo rispetto al più probabile rischio potenziale. La data dell'udienza presso il TAR Liguria è fissata per il 18/05/2015 e la richiesta di maggiori oneri ammonta a Euro 98.575,87.

Nel corso dell'esercizio la società dovrà completare e consolidare il proprio assetto organizzativo al fine di rispondere al meglio al proprio ruolo di supporto ai Soci nei settori di competenza. In proposito si rilevano criticità legate a carenze di personale sia in alcuni settori tecnici che nel settore amministrativo, cui occorrerà fare fronte ottimizzando l'uso delle risorse esistenti, utilizzando al meglio i limiti di spesa previsti dagli indirizzi in materia e ricorrendo ad affidamenti esterni nei limiti in cui ciò sarà necessario a garantire la corretta gestione della società e lo svolgimento delle commesse affidate dai Soci. A tal fine si segnala che nei primi mesi del 2015 verrà definita una convenzione con la società a maggioranza pubblica Sviluppo Genova s.p.a. per l'avvio di una collaborazione volta a fare fronte agli eventuali picchi di lavoro delle società con l'utilizzo delle reciproche strutture aziendali.

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione si segnala che potranno assumere significativo rilievo le seguenti prospettive di attività:

- il pieno e positivo adempimento delle rilevanti attività nel settore dell'edilizia sanitaria (procedura di affidamento della costruzione del nuovo Ospedale della Spezia e redazione del piano di ammodernamento della rete regionale di ospedali per acuti) consente di porre come obiettivo per il 2015 l'ottenimento, da parte della prossima amministrazione regionale, di ulteriori attività per l'attuazione della programmazione regionale relativa a detto settore;

- l'importanza finalmente oggi affidata agli interventi di risanamento idrogeologico del territorio regionale, anche a seguito dei fondi assegnati con il programma "Italia sicura", potranno vedere la società impegnata in importanti attività tecnico-amministrative per l'attuazione degli interventi per conto della Regione e dei Comuni soci. In particolare per questo settore la possibilità di fare fronte all'affidamento di rilevanti attività da parte dei Soci sarà vincolata alla possibilità di adeguare la struttura tecnico-organizzativa in funzione dei nuovi indirizzi regionali in materia di organizzazione delle società pubbliche e di *spending review*.
- si prevede che possa assumere sempre maggiore rilievo per le attività della società, anche in considerazione della rilevanza europea e nazionale del tema, la promozione del processo di efficientamento energetico del patrimonio regionale di edilizia residenziale, a cominciare dal patrimonio ERP. In proposito si sottolinea l'importanza della collaborazione avviata con il competente Dipartimento regionale per la ricerca di risorse europee per la riqualificazione energetica degli edifici delle ARTE liguri.

Infine in osservanza del disposto dell'art.2428 comma 2 c.c. precisiamo che:

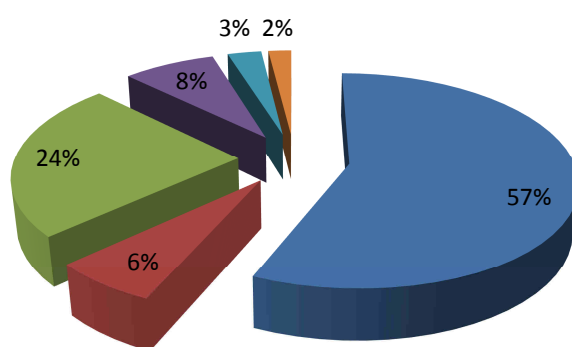
- la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;
- la Società possiede unicamente la partecipazione in Ri.geNova s.r.l. come precisato in Nota Integrativa e non possiede azioni proprie;
- la Società non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi e non ha indebitamento finanziario al 31/12/2014;
- la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale.

Indicatori economici di sintesi

Si forniscono di seguito i grafici relativi alla suddivisione del valore della produzione per settore di attività e per committente, nonché del valore aggiunto prodotto, inteso come differenza tra valore della produzione e costi diretti esterni. Tale secondo indicatore rappresenta il margine a disposizione dell'azienda per coprire i costi interni e di struttura ed i costi riconducibili ad altre gestioni oltre a quella caratteristica.

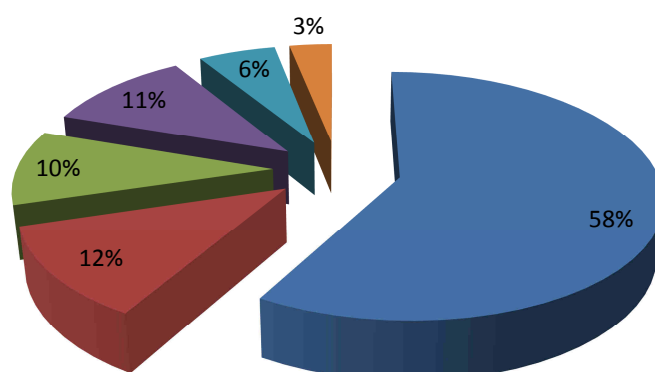
Ripartizione del valore della produzione per tipologia di committente

■ Regione ■ Filse ■ ASL5 ■ UE ■ Rigenova ■ Altri soggetti



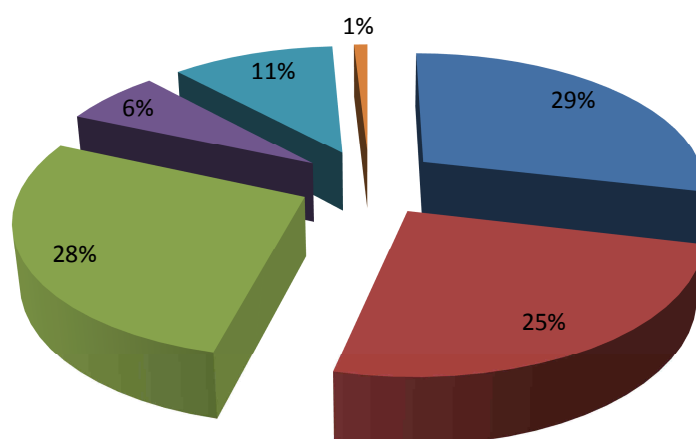
Ripartizione del valore aggiunto prodotto per tipologia di committente

■ Regione ■ Filse ■ ASL5 ■ UE ■ Rigenova ■ Altri soggetti



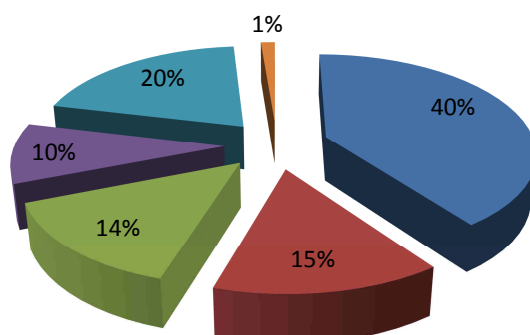
Ripartizione del valore della produzione per settore di attività

■ Energia ■ Infrastrutture e ambiente ■ Sanità
■ Progetti Europei energia ■ Recupero edilizio ed ERS ■ Altro



Ripartizione del valore aggiunto prodotto per tipologia di committente

■ Energia ■ Infrastrutture e ambiente ■ Sanità
■ Progetti Europei energia ■ Recupero edilizio ed ERS ■ Altro



Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economici:

	31/12/2014 Euro
Ricavi per prestazioni	5.156.379
Variazione delle rimanenze	-89.686
Altri ricavi	4.098
Valore della produzione operativa	5.070.791
Costi esterni operativi e di funzionamento	431.123
Costi per il personale	1.994.574
Costi per prestazioni tecniche	2.536.132
Margine operativo lordo	108.962
Ammortamenti ed accantonamenti	45.649
Risultato operativo	63.313
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	4.191
Ebit normalizzato	67.504
Risultato dell'area straordinaria	149
Ebit integrale	67.653
Oneri finanziari	4.996
Risultato lordo	62.657
Imposte sul reddito	61.402
Risultato netto	1.255

Con riferimento a quanto stabilito dalla Regione Liguria in merito ai costi indiretti applicabili ai fini della determinazione del corrispettivo degli affidamenti in house, come definiti nella convenzione per il controllo analogo di I.R.E. stipulata tra Regione e Fi.sl.e. ai sensi della DGR 1408 del 14.11.2014, si evidenzia che sulla base del consuntivo

dell'esercizio 2014 i costi indiretti hanno un'incidenza pari al 9,51% rispetto al valore della produzione caratteristica. I medesimi costi indiretti hanno, invece un'incidenza del 23,5% rispetto alle spese per il personale.

MEZZI PROPRI	553.811
ROE Lordo	11,31%
ROE Netto	0,23%
Capitale investito	5.987.481,00
Liquidità immediate	1.985.963,00
Passività correnti	4.917.043,00
Quoziente di indebitamento	8,88
Margine di tesoreria	0,40

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2014 si chiude con un utile di € 1.254,88 che si propone di destinare come segue:

- per Euro 62,74, pari al 5%, ad incremento della riserva legale;
- per la differenza di Euro 1.192,14 da riportare a nuovo.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2014.

Genova, 15 aprile 2015

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Arcangelo Maria Merella)